

Confraternite in cammino

NOTIZIARIO INFORMATIVO A DISTRIBUZIONE GRATUITA,
EDITO DALL'UFFICIO CONFRATERNITE DELL'ARCIDIOCESI DI CAPUA

APERIODICO
APRILE 2012

Pier Giorgio Frassati



Torino, 6 aprile 1901 -
4 luglio 1925

Incontro con il Vicario Arcivescovile



Mons. Pierino Piccirillo, Vicario Arcivescovile della Diocesi di Capua, è un prete che ama la solidarietà; servitore del vangelo, è stato anche il numero uno dell'Ufficio Confraternite e ha contribuito alla loro organizzazione, ecco perché ci è sembrato utile dialogare pochi minuti con lui. **1-** Mons. come è stata la sua esperienza come Responsabile dell'Ufficio Confraternite e quanto tempo è durata? *Il periodo del mio incarico come Delegato Arcivescovile per le Congreghe ha inizio negli anni '80, succedendo a Mons. Giovanni Moretta. Ho iniziato un cammino, non facile, di rinnovamento sia spirituale che organizzativo, facendo conoscere anche a livello nazionale il nostro patrimonio confraternale. Il Santo Padre Benedetto XVI ha detto: "Anche la Chiesa in quanto comunità deve praticare l'amore. Conseguenza di ciò è che l'amore ha bisogno anche di organizzazione, quale presupposto per un servizio comunitario ordinato". Perciò le Confraternite devono sempre mettere al centro della loro vita l'Eucarestia e il servizio della carità verso i bisognosi; questo è stato lo spirito che ha animato ed ispirato il periodo in cui sono stato responsabile delle Confraternite della nostra Diocesi. L'esperienza di quegli anni mi ha anche fatto constatare le diversità di comportamenti da parte dei vari Sodalizi e ciò mi ha convinto a predisporre una guida unica: lo "Statuto Diocesano delle Confraternite".*

segue a pag.2

S. Maria La Fossa: "La Congrega dell'Assunta si rinnova"



Negli anni che furono, la Confraternita di Maria Santissima Assunta in cielo, numerosa di confratelli come non mai, accompagnava l'effigie della Santa Patrona in processione per le vie della nostra cittadina. Si celebrava e si celebra la Festa il 15 di Agosto. Fu lo zelo di Mons. Ernesto Mirra, Parroco in S. Maria La Fossa dal 1923 al 1953, a dare novello impulso alla rinnovata Congrega. Il tempo e le mutate condizioni socio-ambientali hanno fatto sì che si depositasse su questa meritoria istituzione una spessa patina di oblio. Il novello Parroco, Don Pasquale Buonpane, ha ridato vita alla suddetta Confraternita; per que-

sto motivo il 18 dicembre 2011 il nostro Arcivescovo, il Parroco e Don Domenico Mirra, Delegato diocesano per le Confraternite, durante una solenne celebrazione, animata dal coro parrocchiale, ha consegnato le insegne del Sodalizio a 19 giovani. Questi, guidati dal Padre Spirituale e dal Priore f.f. Nicola Luiso, hanno iniziato un percorso che li porterà a costituirsi come Confraternita legalmente riconosciuta e dotata di organi giuridico-amministrativi. Che la Vergine Assunta in cielo li benedica e possano essere nella comunità parrocchiale testimoni di una fervente devozione mariana.

Don Pasquale Buonpane



*La Redazione
Augura a tutti
una*

Buona Pasqua



cont. da pag. 1

2-Come è stato letto ed approfondito lo statuto diocesano delle confraternite da Lei predisposto. *Nel presentare il nuovo Statuto, il 1° dicembre 1996, che regola la vita delle nostre Congreghe, dissi che la numerosa presenza delle Congreghe della nostra Diocesi è una ricchezza da custodire, affrontando anche i problemi che immancabilmente ci sono in ogni istituzione. Uno Statuto serve, sì, a precisare diritti e doveri di tutti e di ciascuno, ma soprattutto serve a garantire la crescita ecclesiale delle Confraternite e la realizzazione di un buon cammino di formazione al servizio di Dio e dell'uomo. Lo statuto fu presentato in tutte le foranie della diocesi ed illustrato in vari convegni. Si dette origine anche ad incontri mensili con le amministrazioni delle varie congreghe della diocesi. Fu anche istituito un archivio affinché potessero essere custoditi ed archiviati tutti gli atti e si chiese ai vari sodalizi di far pervenire i Bilanci e i verbali degli organi elettivi. Venne inoltre stabilita una quota annuale da versare all'Ufficio Confraternite - organo di controllo- come contributo alle spese di gestione dello stesso.*

3-Alla luce della sua esperienza di direzione dell'ufficio Diocesano Confraternite come giudica l'operato dell'attuale staff.? *“Plaudo al lavoro che in questo momento l'ufficio Diocesano sta svolgendo a favore delle congreghe e quindi di tutta la Chiesa che è in Capua. Un lavoro che vede impegnato il carissimo don Mimmo Mirra, Delegato Arcivescovile, con tutto il suo staff di collaboratori attenti alle varie problematiche che tutti i sodalizi presentano, senza trascurare minimamente l'impegno primario per una formazione ecclesiale dei confratelli. Una formazione che li deve vedere impegnati nella crescita spirituale personale e nell'esercizio della carità che è attenzione all'altro come ci ha ricordato il S. Padre Benedetto XVI; attenzione che non significa guardare l'altro ma operare a favore dell'altro, tenendo presente che le confraternite, all'origine, sono nate nella chiesa essenzialmente come sodalizi di carità a favore dei meno fortunati per non dire degli ultimi.”*

Salvatore Martucciello

Al Padre Spirituale

Lungi da me voler sembrare un Maestro! Con umiltà, voglio ricordare ai miei confratelli Padri Spirituali pochi doveri a cui sarebbe bene non si sottraessero.

Leggo testualmente dall'art.22 dello Statuto delle confraternite della Diocesi di Sant'Angelo dei Lombardi: “... il Padre Spirituale ha il diritto-dovere: 1) di intervenire a tutte le riunioni ordinarie e straordinarie ed elettive della Confraternita, con facoltà di esprimere il suo parere sugli argomenti all'odg; 2) di sottoscrivere i verbali delle adunanze del consiglio dell'assemblea; 3) di esprimere il suo voto per l'ammissione alla professione, sulla sospensione o espulsione dei soci; 4) di porre il visto sulle deliberazioni legittimamente

adottate, sulle relazioni del bilancio consuntivo e preventivo nonché della situazione religiosa e morale della confraternita, per cui ogni delibera in merito mancante del visto del Padre Spirituale è da ritenersi invalida; 5) ha diritto di veto su tutte le deliberazioni sia del consiglio direttivo che dell'assemblea qualora, a suo giudizio, siano contrarie alla morale e alla fede cattolica, alla liturgia, alla pastorale diocesana e/o parrocchiale, nonché alle direttive del Vescovo.”

Noi Padri Spirituali sentiamoci pienamente responsabili delle nostre confraternite.

Domenico Mirra
Delegato Arcivescovile

Mons. Armando Brambilla, Vescovo è tornato alla Casa del Padre

Nelle prime ore della vigilia di Natale 2011 il nostro Assistente Ecclesiastico è deceduto prematuramente



ed improvvisamente a San Maurizio al Lambro, frazione del Comune di Cologno Monzese in Milano dove era nato il 21 gennaio 1942. Ordinato Sacerdote l'11 giugno 1977, è stato consacrato Vescovo il 7 maggio 1994. Dal 1999 ha seguito per conto della CEI la Confederazione delle Confraternite delle Diocesi d'Italia e, dal 29 aprile 2009 è stato nominato Assistente Ecclesiastico della stessa. Sotto la Sua alta guida di Pastore e Padre si sono moltiplicati i Cammini nazionali e regionali ed i sussidi catechetici del Vescovo Armando sono ancora oggi frutto di una catechesi semplice e popolare che ci ha formati e continua a formarci.

Il Suffragio da parte di noi tutti

Il giorno 21 gennaio 2012, nella Chiesa parrocchiale del Carmine in Nola (NA), abbiamo ricordato Mons. Brambilla con una Solenne concelebrazione eucaristica alla quale hanno partecipato un gran numero di con-

fratelli e consorelle della Diocesi di Nola ed una rappresentanza dei Sodalizi della Diocesi di Capua con il loro Delegato Arcivescovile.

La nostra preghiera di Suffragio lo accompagni davanti al Trono dell'Altissimo ove possa ricevere la corona dei giusti e dei servi buoni e fedeli.



Nuova nomina

Designato dall'ufficio diocesano confraternite, è stato nominato vice coordinatore regionale della Confederazione nazionale delle confraternite delle diocesi d'Italia il sig. Angelo Adinolfi, già responsabile



delle confraternite della nostra diocesi. Al giovane e brillante confratello gli auguri più sinceri da parte di tutto l'ufficio confraternite per un proficuo lavoro a vantaggio delle suddette, per una maggior gloria di Dio e riconoscimento del lavoro svolto in diocesi.

CONFRATERNITA DEL GLORIOSO PATRIARCA SAN GIUSEPPE

La Confraternita eretta in Piazza Riccio, attuale Via Latina, fu fondata il 31 marzo 1762. Situata nel centro storico, la Chiesa si presenta a pianta rettangolare, ad aula unica. La parte centrale è rialzata ed è arricchita da un altare di gusto



barocco con colonne laterali a sezione semicircolare culminanti con capitelli; al centro, in alto, si apre una nicchia al cui interno si trova la statua di San Giuseppe con in braccio il bambino, mentre lateralmente sono collocati dei dipinti. I componenti della Confraternita, con prevalenza artigiani e maestri d'arte, hanno lo scopo di operare per il benessere spirituale della comunità e di aiutare tutte le persone bisognose. I confratelli nelle funzioni religiose indossano la divisa sociale, composta da un saio di colore blu su cui si appoggia un

mantello ricamato di colore giallo; al collo degli amministratori è appeso un medaglione raffigurante San Giuseppe. Nel periodo antecedente la festività del Santo che ricade il 19 Marzo tutti i confratelli animati da un forte spirito di solidarietà, organizzano diverse iniziative civili e religiose. Il giorno della festività si conclude con una solenne funzione religiosa e successivo brindisi inaugurale con la tradizionale degustazione delle zeppole.

Il Priore: *Michele Sgueglia*

LA NOSTRA DIOCESI FA FESTA

XXV Anniversario di Episcopato

La Chiesa di Capua rende grazie a Dio per il XXV di ordinazione del suo amato pastore S.E. Mons. Bruno Schettino. Tale evento è per l'intera comunità diocesana un'ulteriore occasione per esprimere gratitudine a colui che tanto ha fatto e ancora farà per la nostra amata Chiesa locale ed in particolare per le nostre Confraternite. Auguri !

PROGRAMMA DELLE CELEBRAZIONI

Venerdì 13 Aprile

Chiesa dell'Annunziata in Capua – ore 19,00

S.E. Mons. Angelo Spinillo, Vescovo di Aversa presenterà la figura del Vescovo, partendo dall'Esortazione Apostolica: “*Pastores dabo vobis*”.

Seguirà il “*Concerto della corale delle Suore Vittime Espiatrici*”

Direttore: *P. Paolo Saturno*;

Pianista: *Franca Volpicelli*;

Quartetto d'Archi.

Sabato 14 Aprile

Cattedrale di Capua – ore 10,30

Solenne Concelebrazione presieduta da S.E. Mons. Bruno Schettino.

Presenzierà S. Em.za il Cardinale Crescenzo Sepe, Arcivescovo Metropolita di Napoli.

Confraternite in Cammino

VII INCONTRO MONDIALE DELLE FAMIGLIE Milano 2012



Si svolgerà a Milano dal 30 maggio al 3 giugno 2012. “... costituisce una occasione privilegiata per ripensare al lavoro e alla festa nella prospettiva di una famiglia unita e aperta alla vita, ben inserita nella società e nella chiesa ...”. Così scrive il S. Padre nella lettera di indizione del VII incontro mondiale delle famiglie. Sarà il primo evento ecclesiale a carattere mondiale organizzato in una città italiana diversa da Roma. Il tema è “La famiglia: il lavoro e la festa”. La Sacra Scrittura ci dice che famiglia, lavoro e giorno festivo sono dono e benedizione di Dio per aiutarci a vivere un'esistenza pienamente umana.

I Commissariamenti

L'art. 54 dello Statuto Diocesano dispone che la Confraternita è soggetta alla giurisdizione, alla vigilanza ed alla superiore direzione dell'Ordinario Diocesano ai sensi dei canoni 305 e 315 del C.D.C. L'art. 55 prevede, in casi particolari (irregolarità, etc.) la nomina di un Commissario da parte dell'Ordinario o suo Delegato che a suo nome dirigerà temporaneamente la Confraternita.

Ci sono casi in cui le Confraternite non hanno più iscritti ma hanno Cappelle Cimiteriali che versano in stato d'abbandono; sono casi difficili da gestire perché spesso le Confraternite non hanno fondi. I Comuni, giustamente, pretendono che le Cappelle siano in regola dal punto di vista della sicurezza pubblica. Molte Confraternite, invece, decidono di costruire nuove Cappelle anziché risanare le vecchie. Abbiamo in atto il Commissariamento della Congrega di San Vincenzo Ferreri nella Forania di Santa Maria Capua Vetere che, proprio per il suddetto problema, è causa di parecchi grattacapi; il commissario incaricato è il confratello Clemente Ciarmiello. *Sarebbe opportuno, pertanto, rimandare la costruzione di nuove cappelle quando ci sono delle vecchie da ristrutturare.* A questo proposito il nostro Direttore, in occasione degli incontri che periodicamente sta effettuando con le Confraternite della



Diocesi, chiederà di visitare personalmente le Cappelle cimiteriali. Ricordo, inoltre, che *gli art.26 e 20 comma 7* prevedono che per i casi di straordinaria amministrazione il Consiglio Direttivo, dopo l'autorizzazione dell'assemblea, dovrà munirsi del visto dell'Ufficio di Curia che, nel caso di richieste di nuove costruzioni, arriverà *solo dopo la verifica dello stato delle cappelle già esistenti.*

Le confraternite ad oggi commissariate sono le seguenti: Forania di Santa Maria C.V. S. Vincenzo Ferreri, Collegrata, S.Simmaco, Madonna delle Grazie

di S. Erasmo, S.S. Vergine Assunta, Corpo di Cristo e Monte dei Morti di S. Tammaro. Dalla attenzione e dalla corretta gestione delle amministrazioni dipendono le sorti delle nostre secolari confraternite che rischiano seriamente di estinguersi.

Angelo Adinolfi
Responsabile Diocesano delle
Confraternite

"Confraternite in cammino"

Notiziario aperiodico d'informazione dell'Ufficio

Diocesano Confraternite di Capua

Piazza Landolfo, n°1 - 81043 Capua

E-mail: confraternite@diocesidicapua.it

Telef. : 3331533995

Direttore responsabile: *sac. d. Domenico Mirra*

Composizione e grafica: *Salvatore Martucciello*

Stampa: *Grafiche Boccia*